



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Governo del Territorio

UOD 03

Rigenerazione Urbana e Territoriale

Politiche Abitative

Alle seguenti Amministrazioni Comunali

(vedi elenco allegato)

LL.SS.

E p.c. alle OOSS

SUNIA

SICET

UNIAT

ASSOCASA

Feder Inquilini – SILA

All'ANCI

OGGETTO: DGR 494/2020 - “Bando per la concessione dei contributi al canone di locazione di cui all’art.11 della L. 431/1998 ai soggetti aventi diritto per l’annualità 2019” approvato con Decreto n. 9 del 31/01/2020.

Procedura post graduatoria definitiva.

Si fa seguito alla trasmissione delle Graduatorie definitive, di cui al Decreto dirigenziale n. 60 del 9 giugno 2020, per fornire alcuni chiarimenti sulla procedura a carico di codesti comuni.

Riparto delle risorse

L'allegato D al DD. N. 60/2020 reca il riparto tra i comuni del finanziamento complessivamente disponibile per il presente bando, pari ad € 25.188.244,38. Le risorse sono state ripartite in proporzione al fabbisogno di ciascun comune, inteso quale sommatoria dei contributi riconoscibili agli aventi diritto in graduatoria, ovvero al complesso delle domande ammissibili. Le domande anomale non incidono sul fabbisogno.

Il finanziamento regionale così ripartito **verrà erogato a ciascun comune tramite l'ACER** e pertanto, si invitano le Amministrazioni comunali che non lo hanno ancora fatto, a voler comunicare allo stesso ACER il numero del proprio IBAN, tramite pec indirizzata ad acercampania@legalmail.it.



Graduatorie definitive

Le graduatorie definitive trasmesse ad ogni comune riportano i soggetti ammessi in ordine di priorità ed indicano il 100% dell'importo del contributo a cui hanno diritto, sulla base di quanto dichiarato nella domanda. L'eventuale riduzione del contributo per soddisfare una platea più vasta dovrà essere calcolata dal Comune.

Agli stessi comuni è demandato, altresì, il compito di effettuare il sorteggio in seduta pubblica, previsto dall'art. 4 del Bando, tra i soggetti collocati a pari merito in graduatoria, qualora sia necessario per stabilire l'ultima posizione utile per ottenere il contributo, in base alle risorse disponibili per il comune.

Soggetto beneficiario di entrambi i contributi (fitti 2019 e fitti COVID)

Nel caso in cui il beneficiario risultasse destinatario anche del contributo sul bandofitti COVID, lo stesso avrà diritto all'importo maggiore fra i due, ovvero, se avesse già percepito il contributo minore, al versamento della differenza tra i due contributi.

In quest'ultimo caso, il Comune imputerà **l'intero contributo** sul fondo relativo al contributo maggiore e la differenza andrà ri-destinata a favore dei soggetti utilmente inseriti nell'altra graduatoria.

Di tanto, il Comune è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla regione Campania per aggiornare la Banca dati regionale.

Domande ammissibili

La verifica dei requisiti dichiarati dai soggetti utilmente collocati nelle graduatorie resta di competenza del Comune di residenza, che provvederà anche alla materiale erogazione del contributo.

L'art. 5 del bando prevede:

Il Comune, per l'erogazione del contributo ai soggetti selezionati dalla procedura regionale, deve acquisire la seguente documentazione per la verifica dei requisiti:

- a) copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- b) copia del permesso di soggiorno/permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno) in corso di validità (ai sensi del D.lgs. 286/1998 e ss.mm.ii.) del richiedente;
- c) dichiarazione resa dal richiedente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del possesso, unitamente al proprio nucleo familiare, dei requisiti previsti dalla normativa regionale per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica; **VEDI MODELLO ALLEGATO**
- d) eventuale documentazione attestante il possesso dei requisiti preferenziali;
- e) copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- f) copia del pagamento dell'ultima registrazione valida del contratto di locazione, ove dovuto, oppure copia della raccomandata inviata dal proprietario che attesta l'adesione al nuovo regime di "cedolare secca", nel caso non risulti dal contratto di locazione, oppure altra documentazione elaborata dall'Agenzia delle Entrate;
- g) attestazione ISE in corso di validità (riferita alla dichiarazione redditi 2018);
- h) attestazione ISEE in corso di validità (riferita alla dichiarazione redditi 2018);
- i) la documentazione attestante il pagamento dei canoni di locazione, relativa all'anno 2019;

I) i soggetti con ISE zero devono presentare, certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale, che attesta che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune oppure autocertificazione circa la fonte di sostentamento **utilizzando il modulo allegato al presente bando (Modulo Dichiarazione Sostentamento);**

Il Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.71 e seguenti del DPR 445/2000, procederà ad effettuare controlli che interessino un campione significativo di beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la richiesta di idonea documentazione relativa al patrimonio mobiliare detenuto sia in Italia che all'estero. In relazione a casi particolari, il Comune provvede all'invio alla Guardia di Finanza competente per territorio degli elenchi dei beneficiari oggetto di una più attenta valutazione.

Nei casi di dichiarazioni mendaci rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo, il dichiarante e i componenti il suo nucleo familiare decadono dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, con obbligo di restituzione della somma eventualmente percepita ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

Reddito di cittadinanza

Il bando prevede che il **contributo** di integrazione al canone di locazione, di cui all'art. 11 della Legge 431/98, **non può essere cumulato con altri benefici** pubblici da qualunque Ente ed in qualsiasi forma **erogati a titolo di sostegno abitativo** relativi allo stesso periodo temporale, **compresi** i contributi straordinari per gli inquilini morosi incolpevoli ed **i percettori del reddito di cittadinanza**.

Con FAQ successive, la Regione ha chiarito che Il percettore di reddito di cittadinanza può accedere al contributo di cui al presente bando, esclusivamente per le eventuali mensilità del 2019 non coperte dal reddito/pensione di cittadinanza. Dopo la pubblicazione delle graduatorie, in sede di verifica documentale presso il comune, dovrà dichiarare per quali mensilità ha percepito il reddito di cittadinanza, compilando l'apposito modello di autocertificazione, scaricabile nella sezione Allegati.

Il contributo erogabile al percettore del reddito di cittadinanza deve essere calcolato in questo modo:

Contributo erogabile = Contributo effettivo/12 X n. mensilità non coperte da reddito di cittadinanza

Domande anomale

Le domande anomale sono quelle che contengono errori di compilazione tali da non consentirne una corretta valutazione e, pertanto, vanno considerate tutte prive di punteggio.

Il Comune è tenuto a prenderle in considerazione solo dopo lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili.

Nell'eventualità, quindi, che, una volta erogati i contributi a tutti gli aventi diritto ricompresi nella graduatoria, restino risorse disponibili, allora il Comune potrà esaminare le domande anomale, acquisendo la documentazione necessaria a chiarire le anomalie e procedendo alla valutazione ed ordinazione delle domande secondo le priorità stabilite dal bando.

Le anomalie riscontrate sono:

- 1) alla voce “**canone di locazione annuale**” risulta un valore identico a quello inserito alla voce “**ISE**” e/o “**ISEE**”; (uno dei due importi è quindi sbagliato)
- 2) alla voce “**ISEE**” risulta un valore uguale a quello inserito alla voce “**ISE**” ma è diverso da zero oppure il nucleo familiare ha più di un solo componente);
- 3) alla voce “**ISEE**” risulta un valore maggiore rispetto a quello inserito alla voce “**ISE**”. (Si ricorda che in questi campi va inserito l'importo dell'ISEE e dell'ISE e non va inserito il n. di protocollazione);
- 4) **il numero di** soggetti appartenenti al proprio nucleo familiare, compreso il richiedente, che sono **ultrasessantenni oppure minori oppure invalidi.....**, risulta essere superiore al numero di componenti il nucleo familiare. (Si precisa che anche se lo stesso soggetto, ad esempio il nonno è ultrasessantenne ed anche invalido, vale sempre per 1)
- 5) La data di **decorrenza del contratto d'affitto** risulta successiva al **31 dicembre 2019** e, pertanto, **il contributo concedibile sarebbe zero**, in quanto il numero di mesi di validità del contratto nell'anno 2019 risulterebbe inferiore a 15 giorni.
- 6) alla voce “**canone di locazione annuale**” risulta un ammontare diverso rispetto a quello mensile moltiplicato per 12 mesi (uno dei due importi è quindi sbagliato)
- 7) alla voce “**canone di locazione mensile**” **non risulta alcun importo**; (e pertanto il contributo concedibile sarebbe pari a zero)

Tutta la documentazione inerente questo bando, compreso la presente circolare, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale al Governo del Territorio:
www.territorio.regione.campania.it

Per qualsiasi ulteriore chiarimento si prega di utilizzare la seguente mail:
uod500903@regione.campania.it

Per questioni di carattere urgente è possibile inoltre chiamare il numero 081-7967132 esclusivamente in orario d'ufficio.

Si allegano:

1. Modello dichiarazione sostentamento
2. Modello fruizione Reddito cittadinanza
- 3. Modello dichiarazione possesso requisiti ERP**
4. FAQ pubblicate

La Dirigente
Arch. Donata Vizzino

